

Marassi, detenuto salta al collo di un poliziotto e cerca di strozzarlo

di **Redazione**

11 Dicembre 2017 - 13:37



Genova. Un detenuto italiano aggredisce un poliziotto penitenziario afferrandolo per il collo cercando di soffocarlo. L'agente è riuscito a liberarsi dalla morsa e il carcerato è stato bloccato dai rinforzi giunti sul posto. Il poliziotto è finito al pronto soccorso.

Succede nel carcere di Marassi, a raccontare l'episodio il sindacato Sappe, polizia penitenziaria: Non c'interessano le motivazioni del fatto la verità è che la gestione di quell'istituto è totalmente sbilanciata contro la polizia - dice il segretario nazionale Michele Lorenzo - che ogni giorno subisce gli affronti della popolazione detenuta ormai senza regole. C'è bisogno di capire cosa stia facendo la direzione".

Il Sappe annuncia che manifesterà pubblicamente il suo disagio chiedendo l'avvicendamento del direttore e del comandante "che, visti i risultati, non ci sembrano più idonei a gestire quell'istituto".

Angelo Urso, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria che in proposito afferma: "Servono misure straordinarie in favore della Polizia penitenziaria e, in generale, delle carceri. Ormai lo vado ripetendo come un mantra, lo so, ma la ravvicinata ciclicità delle mie dichiarazioni è determinata dalla nefasta ripetitività degli episodi di violenza o, comunque, di turbamento dell'ordinato e regolare svolgimento delle attività all'interno delle nostre carceri. Il sistema non regge. Il numero dei detenuti continua progressivamente ad aumentare e aumenta il sovrappopolamento dei penitenziari, mentre gli organici della Polizia penitenziaria continuano a subire decrementi, vuoi in termini assoluti vuoi in proporzione al numero delle carceri e delle sezioni detentive da

presidiare”.

“La mia piena solidarietà all’agente della polizia penitenziaria ferito oggi nel carcere di Marassi” così esordisce il capogruppo di Fratelli d’Italia in Regione Matteo Rosso molto preoccupato delle difficili condizioni di lavoro in cui operano gli Agenti della Polizia Penitenziaria nei carceri liguri. “Faccio un appello a questo governo affinché intervenga almeno in questi ultimi mesi per avviare in modo concreto la Riforma dell’Ordinamento Penitenziario con un confronto serio con i rappresentanti del Corpo della Polizia Penitenziaria. È un doveroso segno di civiltà di un Paese garantire a chi lo difende di poter lavorare senza dover mettere a repentaglio ogni giorno la propria vita anche per la mancanza di organico.”